

Deliberazione del Direttore Generale n. 273 del 07/04/2016

Oggetto: Lavori di straordinaria manutenzione per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale. Approvazione progetto esecutivo.

Ufficio proponente: S.S. Ingegneria Ospedaliera

Esercizio	2016
Centro di Risorsa	AZ20-9051
Posizione Finanziaria	30020030
Importo	€ 59.999,30
Prenotazione Fondi	200006256 pos. 32

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera di pari oggetto dell'Ufficio Proponente di cui al num. Prov. 382 del 25/03/2016 contenente:

- il Visto della P.O. Budget, acquisti, flussi economici e bilancio per la verifica di assegnazione del Budget;
- il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Riccardo BRUGNETTA;
- il Parere del Direttore Sanitario - Dott. Sandro FRATINI.

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio DAL MASO)*

Il Responsabile del Procedimento Deliberativo
(Dott. Andrea LORENZONI)*

Premesso

- Che l'Azienda Ospedaliera di Terni deve provvedere ai lavori di straordinaria manutenzione per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

Considerato

- Che, all'uopo, la S.C. Tecnico-Patrimoniale, nella persona del Geom. Massimo Ciarrocchi, ha provveduto a redigere il progetto esecutivo per i suddetti lavori, costituito dai seguenti elaborati:
 1. Capitolato speciale d'appalto,
 2. l'elenco prezzi,
 3. computo metrico,
 4. costi della sicurezza,
 5. stima incidenza manodopera
 6. Oneri della sicurezza e quadro economico

Visto

- Che il progetto esecutivo suddetto risulta ripartito come appresso:

A. LAVORI

A.1 Importo lavori al lordo degli oneri della sicurezza e dell'incidenza della manodopera	€	46.860,00
A.2 Incidenza della manodopera	€	23.430,00
A.3 Oneri della sicurezza	€	<u>2.444,87</u>
A.4 A1-(A.2+A.3) Importo lavori al netto di oneri e manodopera	€	20.985,13
A.2 Incidenza della manodopera	€	23.430,00
A.3 Oneri della sicurezza	€	2.444,87
B Costi sicurezza	€	2.312,40
C Importo lavori al lordo di oneri, manodopera e costi sicurezza	€	49.172,40
D. SOMME A DISPOSIZIONE		
D.1 IVA al 22%	€.	10.817,90
TOTALE GENERALE	€	59.999,30

Preso atto

- che Deliberazione del D.G. n. 229/2015 "Regolamento in materia di acquisizioni di lavori, beni e servizi in economia" è stata disposta la nomina a Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 10 del D.lgs n. 163/2006, dell'Ing. Bruno Alessandrini, Responsabile della S.C. Tecnico-Professionale, mentre, Direttore dei Lavori, ex art. 130 del D.lgs n. 163/2006 ed art. 147 del D.P.R. n. 207/2010, è il geom. Massimo Ciarrocchi.

Considerato

- che la spesa relativa alla realizzazione dell'opera pari a complessivi €. **59.999,30** trova copertura nella prenotazione fondi n. 200006256 pos. 32 posizione finanziaria 30020030 CDR AZ20 9051;

Ritenuto,

- pertanto, di dover provvedere all'approvazione del progetto come sopra meglio descritto;

Visto

- che gli elaborati sopra elencati, in ragione dell'importo inferiore ad €. 1.000.000,00, sono stati validati dal Responsabile del Procedimento, conformemente al combinato disposto degli artt. 47 "*Verifica attraverso strutture tecniche della stazione appaltante*" e 55 "*Validazione*" del D.P.R. n. 207/2010;
- l'art. 97 del D.lgs 163/2006: "*Procedimento di approvazione dei progetti*";
- l'art. 11.3 del "*Regolamento Aziendale in materia di acquisizione di beni, servizi e lavori in economia*" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 229 del 25/03/2015;

Preso atto

- del verbale di verifica e validazione del 19/03/2016, redatto dall'Ing. Bruno Alessandrini nella sua qualità di Responsabile del Procedimento;

In virtù di quanto sopra,

SI PROPONE DI DELIBERARE

1) **Di prendere atto** del verbale di verifica e validazione del 19/03/2016, redatto dall'Ing. Bruno Alessandrini nella sua qualità di Responsabile del Procedimento;

- **Di approvare**, facendo seguito a quanto esposto in narrativa, il progetto esecutivo relativo lavori di straordinaria manutenzione per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°, composto dai seguenti elaborati:

1. Capitolato speciale d'appalto,
2. l'elenco prezzi,
3. computo metrico,
4. costi della sicurezza,
5. stima incidenza manodopera
6. Oneri della sicurezza e quadro economico

per l'importo complessivo di €. **59.999,30** come appresso ripartito:

A. LAVORI

A.1 Importo lavori al lordo degli oneri della sicurezza e dell'incidenza della manodopera	€	46.860,00
A.2 Incidenza della manodopera	€	23.430,00
A.3 Oneri della sicurezza	€	<u>2.444,87</u>
A.4 A1-(A.2+A.3) Importo lavori al netto di oneri		

e manodopera	€	20.985,13
A.2 Incidenza della manodopera	€	23.430,00
A.3 Oneri della sicurezza	€	2.444,87
B Costi sicurezza	€	2.312,40
C Importo lavori al lordo di oneri, manodopera e costi sicurezza	€	49.172,40
D. SOMME A DISPOSIZIONE		
D.1 IVA al 22%	€.	10.817,90
TOTALE GENERALE	€	59.999,30

- 2) **Di dare atto** che gli elaborati progettuali sopra citati sono allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di procedere** all'espletamento della procedura di gara secondo le modalità di cui al Regolamento aziendale in materia di "Acquisizione di beni, servizi e lavori in economia", approvato con Deliberazione del D.G. n. 229/2015;
- 4) **Di dare atto** che la spesa relativa alla realizzazione dell'opera pari a complessivi €. **59.999,30** trova copertura nella prenotazione fondi n. 200006256 pos. 32 posizione finanziaria 30020030 CDR AZ20-9051;
- 5) **Di confermare** che il Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 10 del D.lgs n. 163/2006, dell'Ing. Bruno Alessandrini, Responsabile della S.C. Tecnico-Professionale, mentre, Direttore dei Lavori, ex art. 130 del D.lgs n. 163/2006 ed art. 147 del D.P.R. n. 207/2010, è il geom. Massimo Ciarocchi.

S.C. TECNICO-PATRIMONIALE
IL RESPONSABILE
ING. BRUNO ALESSANDRINI

L'estensore
Ass.te Amm.vo
D.ssa Alessandra Cresta

ALL. 1



A Z I E N D A
O S P E D A L I E R A
S A N T A M A R I A
T E R N I

OGGETTO

AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA DI TERNI

S.C. TECNICO PATRIMONIALE

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO PUNTUALE DI TRATTI DI PAVIMENTAZIONE SU CORRIDOI ED ALTRI DELL'INTERO CORPO CENTRALE, DAL PIANO -2 AL PIANO 6°.

PROGETTO ESECUTIVO

Capitolato Speciale di Appalto

DATA

Il Progettista

Geom. Massimo CIARROCCI

Il Responsabile del
Procedimento

Il Dirigente S.S.
Ingegneria
Ospedaliera



Ing. Bruno ALESSANDRINI

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	4
PARTE I - DESCRIZIONE DELL'APPALTO	4
CAP. 1 - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO	4
ARTICOLO 1 - OGGETTO E DELL'APPALTO E SISTEMA DI REALIZZAZIONE	4
ARTICOLO 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	4
ARTICOLO 3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE.....	4
ARTICOLO 4 - DESCRIZIONE DEI LAVORI E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE.....	5
ARTICOLO 5 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE	5
ARTICOLO 6 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI	5
PARTE II - PRESCRIZIONI TECNICHE	8
CAP. 2 - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI	8
OPERE EDILI	8
ARTICOLO 6 - MATERIALI IN GENERE E CAMPIONARIO.....	8
ARTICOLO 7 – PRODOTTI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE.....	8
CAP. 3 -MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO	13
OPERE EDILI	13
ARTICOLO 8 – TRATTAMENTO PROTETTIVO GUAINA.....	13
ARTICOLO 9 – POSA IN OPERA DI PAVIMENTI	13
PRESCRIZIONI GENERALI	13
ARTICOLO 10 - LAVORI DIVERSI NON SPECIFICATI NEI PRECEDENTI ARTICOLI	13
ARTICOLO 11 - LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI.....	13
ARTICOLO 12 - SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA	13
SCHEMA DI CONTRATTO	14
TIT. 1 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	14
ARTICOLO 1 - MODALITÀ DI APPALTO - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	14
ARTICOLO 2 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	14
ARTICOLO 3 - DIREZIONE DEI LAVORI	14
ARTICOLO 4 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA - GARANZIE.....	14
ARTICOLO 5 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI – ANTICIPAZIONI – PAGAMENTI IN ACCONTO	16
ARTICOLO 6 - PROGRAMMA DEI LAVORI.....	16
ARTICOLO 7 - CONSEGNA LAVORI, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE, PENALE PER RITARDO.....	16
ARTICOLO 8 - SOSPENSIONE DEI LAVORI	17
ARTICOLO 9 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE - NUOVI PREZZI	17
ARTICOLO 10 - REVISIONE DEI PREZZI.....	17
ARTICOLO 11 - LAVORI IN ECONOMIA DIRETTA.....	17
ARTICOLO 12 - SUBAPPALTO O COTTIMO.....	17
ARTICOLO 13 - NOLI A CALDO E FORNITURE CON POSA IN OPERA ED ALTRI SUB CONTRATTI COMPREDENTI MANO D'OPERA	17
ARTICOLO 14 - CONTO FINALE.....	18
ARTICOLO 15 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	18
ARTICOLO 16 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI	18
ARTICOLO 17 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO.....	18

ARTICOLO 20 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	18
TIT. 2 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	19
ARTICOLO 21 – CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI E DELLE OPERE	19
ARTICOLO 22 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO E DELLE CONDIZIONI LOCALI.....	19
ARTICOLO 23 - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE.....	19
ARTICOLO 24 - PIANI DI SICUREZZA	21
ARTICOLO 25- NORME SULLA MANODOPERA	21
ARTICOLO 26 - DENUNCIE AGLI ENTI PREVIDENZIALI	22
ARTICOLO 27 - ANTIMAFIA	22
ARTICOLO 28 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E RAPPRESENTANTE NELLA SEDE DEI LAVORI.....	22
ARTICOLO 29 - RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE – DIREZIONE DI CANTIERE	22
ARTICOLO 30 - INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE	22
ARTICOLO 31 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO TERZI	23

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Parte I - DESCRIZIONE DELL'APPALTO

CAP. 1 - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Articolo 1 - Oggetto e dell'appalto e Sistema di realizzazione

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale dal piano -2 al piano 6°.

Articolo 2 - Ammontare dell'appalto - Criterio di Aggiudicazione

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compensati a misura, ammonta presuntivamente a : € 46.860,00 (Quarantaseimilaottocentosessanta/00)

come risulta dal seguente quadro economico redatto in base alla L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010

QUADRO ECONOMICO

A	IMPORTO LAVORI AL LORDO DEGLI ONERI E DEL COSTO DELLA MANODOPERA	46.860,00
A.2	IMPORTO MANODOPERA	23.430,00
A.3.1	IMPORTO DEGLI ONERI	2.444,87
	IMPORTO LAVORI AL NETTO DI ONERI E MANODOPERA E SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	20.985,13
	IMPORTO MANODOPERA	23.048,22
	IMPORTO ONERI	2.444,87
	COSTI DELLA SICUREZZA	2.312,40
	IMPORTO TOTALE PROGETTO	49.172,40

L'importo, potrà variare tanto in più quanto in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, con la osservanza delle prescrizioni; ed entro i limiti stabiliti dalle Norme vigenti.

L'aggiudicazione avverrà previa indagine di mercato ai sensi dell'art. 125 c. 8 del citato decreto legislativo L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri della sicurezza (art. 82 Dlgs. 163/2006).

Articolo 3 - Designazione sommaria delle opere

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori.

- Rimozione di pavimento in PVC;
- Demolizione di sottofondo (rasature, massetto, anidride) N.B. SI CONSIDERA 1 MQ. X 3 CM DI SPESSORE
- Rifacimento di sottofondo con malta fibro rinforzata e rasatura di finitura
- F.P.O. di quadrotte da cm. 61x61 in pvc comprensivo di collante

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

Articolo 4 - Descrizione dei lavori e Requisiti di qualificazione

Ai fini di quanto disposto dal vigente regolamento sul nuovo sistema di qualificazione per gli appalti di lavori pubblici di cui al DPR 25/01/2000, n°34 i lavori oggetto del presente appalto, sono complessivamente articolati nelle seguenti categorie:

A- Categoria OS6 classifica I importo € 46.860,00

Articolo 5 - Forma e principali dimensioni delle opere

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dalle descrittive di progetto elenco prezzi e computo salvo quanto verrà meglio precisato dalla Direzione dei lavori.

Art. 6- Variazioni delle opere progettate

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente Capitolato Generale d'appalto (n.145/2000) e nel presente Capitolato Speciale.

Dovranno essere comunque rispettate le disposizioni di cui al D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni ai lavori previsti nel contratto (art. 161, D.P.R. 207/10) se non è stato autorizzato per iscritto (art. 1659, c. I, e 2725 c.c.). È in facoltà dell'Amministrazione di chiedere l'eliminazione delle varianti non indispensabili, introdotte arbitrariamente dall'Appaltatore, anche se le stesse implicano una diminuzione dell'importo contrattuale. Resta salva la facoltà del Collaudatore di riconoscere indispensabili le variazioni introdotte dall'Appaltatore. L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire, entro il quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, tutte le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione, purché non mutino essenzialmente la natura delle opere comprese nell'appalto (art. 161, D.P.R. 207/10).

La semplice precisazione esecutiva di particolari costruttivi e decorativi in corso d'opera, a completamento di quanto contenuto negli elaborati di progetto, sia se richiesta dall'Appaltatore per conseguire l'esecuzione a regola d'arte cui è obbligato, previo consenso scritto del Direttore dei lavori, sia se disposta dal Direttore dei lavori stesso per risolvere aspetti di dettaglio e, purché sia contenuta entro un importo non superiore al 5% delle categorie di lavoro dell'appalto, non potrà considerarsi variante (art. 132 comma 3 D.lgs.163/2006 e s.m.i.) e non potrà in alcun modo essere addotta a giustificazione di ritardi o indennizzi da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a denunciare la erroneità delle prescrizioni progettuali delle varianti apportate al progetto iniziale: in caso di non contestazione di dette prescrizioni entro cinque giorni si intenderanno definitivamente accettate e riconosciute idonee dall'Appaltatore che pertanto ne sarà il solo responsabile.

Articolo 7 - Osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, norme e disposizioni in materia di lavori pubblici vigenti, anche se non specificatamente richiamate nel presente Capitolato, restando inteso che l'Amministrazione Appaltante, nonché il personale addetto alla direzione e sorveglianza dei lavori sono indenni e sollevati da qualsiasi responsabilità per eventuali inadempimenti dell'Appaltatore.

In particolare si evidenzia che è prescritta l'osservanza del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 "Nuovo Codice Appalti" e ss.mm.e ii., del D.P.R. 207/10; in caso di discordanza tra le norme e le prescrizioni indicate nel presente Capitolato, nel contratto e negli altri documenti dallo stesso richiamati, ha prevalenza il sopra citato Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163.

L'Impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari, regolamenti e direttive emanate o emanande durante il corso dell'appalto dallo Stato italiano, dagli Enti territoriali aventi giurisdizione nelle zone nelle quali si trova ad operare l'appaltatore, nonché dagli organismi che hanno potestà di imporre disposizioni sul territorio e dagli Enti gestori dei servizi pubblici, con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulle assicurazioni, previdenze sociali e contributi obbligatori in vigore sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni

di cui al D.P.R. 10.9.1982 n° 915 e ss.mm. e ii. o impartite dalla ASL, alle norme CEI, U.N.I., C.N.R., restando

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

contrattualmente convenuto che anche se tali norme e disposizioni recano oneri e limitazioni all'esecuzione dei

lavori, l'Appaltatore stesso non può vantare diritti e ragioni contro l'Amministrazione Appaltante.

Devono inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08, in materia di sicurezza sul lavoro, nonché

le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1.3.1991 e successive modificazioni e integrazioni riguardanti i "limiti massimi

di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D.Lgs. 15.8.1991, n° 277 ed alla legge 26 ottobre 1995, n° 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

L'Appaltatore è inoltre soggetto alla applicazione delle norme contenute nella Legge 12.07.1991 n° 203 e s. m .

i, nella legge n. 136/2010 del 13 agosto 2010 , ed in particolare alla Legge Regionale 28.03.1995 n° 25.

L'assunzione della manodopera deve avvenire tramite gli Uffici di Collocamento con l'osservanza delle norme in

materia; dovranno parimenti essere applicati i contratti collettivi di lavoro vigenti al momento dell'esecuzione dell'opera.

E' consentito all'Appaltatore di cedere in subappalto parti del contratto indicate all'atto dell'offerta e secondo le norme vigenti al momento dell'assegnazione del subappalto, restando in ogni caso integra la responsabilità dell'Appaltatore per la regolare esecuzione ed il preciso adempimento di tutti gli impegni. Poiché in sede di esame dei prezzi l'Amministrazione si è basata, riguardo al costo della manodopera, sulle tariffe sindacali di categoria, l'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se Cooperative, anche nei

confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo che venga successivamente stipulato durante l'esecuzione dei lavori, nonché ad applicare i patti vigenti sulle Casse Edili.

L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza

degli stessi e sino alla loro sostituzione, i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione Appaltante dell'osservanza delle norme di cui al presente articolo da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti.

In caso di inottemperanza accertata dalla Stazione Appaltante, o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima procederà alla sospensione dei pagamenti in acconto, designando le somme così accantonate a garanzia di ogni adempimento, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del saldo, se i lavori sono stati ultimati (art. 5, D.P.R. 207/10). Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'Appaltatore non può opporre eccezioni né avere titolo per risarcimento danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire mensilmente al Direttore dei Lavori, entro e non oltre il giorno 5, l'importo netto dei lavori eseguiti nel precedente mese, ed il numero delle giornate operaio eseguite nello stesso periodo.

In caso di inottemperanza alle prescrizioni del presente C.S.A. ed in particolare del presente articolo, l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto mediante denuncia

qualora ne ricorreranno gli estremi, ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. 163/06 e sue mm. e ii., senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso, liquidando all'Appaltatore stesso i lavori eseguiti ai prezzi di elenco.

Art. 8 Condizioni delle condizioni di appalto

L'Appaltatore, con la sottoscrizione dell'offerta e del contratto, dichiara di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e nelle aree adiacenti e di aver valutato il relativo impatto sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:

a) aver preso conoscenza delle condizioni locali, dei campioni, e dei mercati di approvvigionamento dei

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'opera;

b) di avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere, dell'esistenza di discariche autorizzate, e le condizioni del suolo su cui deve sorgere l'opera;

e) di aver accertato l'esistenza di eventuali infrastrutture come cavidotti e condutture sia aeree che interrate, relative a linee elettriche, telefoniche e di altri Enti, acquedotti, gasdotti, fognature e simili, per i quali sia necessario richiedere all'ente proprietario il permesso per l'attraversamento o lo spostamento dell'infrastruttura

stessa, anche in merito al disposto dell'art. 4 L. 1/1978;

L'Appaltatore dichiara, inoltre:

- di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il progetto sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, anche in merito ai particolari costruttivi, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, e di conseguenza perfettamente eseguibile senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione dei lavori;

di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del presente Capitolato Speciale, e tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione dell'opera;

- di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

- di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore di cui al successivo apposito articolo.

Parte II - PRESCRIZIONI TECNICHE**CAP. 2 - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI OPERE EDILI****Articolo 9**

Si definiscono prodotti per pavimentazione quelli utilizzati per realizzare lo strato di rivestimento dell'intero sistema di pavimentazione.

Per la realizzazione del sistema di pavimentazione si rinvia all'articolo sulla esecuzione delle pavimentazioni. I prodotti vengono di seguito considerati al momento della fornitura; il Direttore dei lavori, ai fini della loro accettazione, può procedere ai controlli (anche parziali) su campioni della fornitura oppure richiedere un attestato di conformità della fornitura alle prescrizioni di seguito indicate.

09.02. I prodotti di legno per pavimentazione: tavolette, listoni, mosaico di lamelle, blocchetti, ecc. si intendono denominati nelle loro parti costituenti come indicato nella letteratura tecnica.

I prodotti di cui sopra devono rispondere a quanto segue:

essere della essenza legnosa adatta all'uso e prescritta nel progetto;

sono ammessi i seguenti difetti visibili sulle facce in vista:

b1) qualità I:

- piccoli nodi sani con diametro minore di 2 mm se del colore della specie (minore di 1 mm se di colore diverso) purché presenti su meno del 10% degli elementi del lotto;
- imperfezioni di lavorazione con profondità minore di 1 mm e purché presenti su meno del 10 % degli elementi;

b2) qualità II:

- piccoli nodi sani con diametro minore di 5 mm se del colore della specie (minore di 2 mm se di colore diverso) purché presenti su meno del 20 % degli elementi del lotto;
- imperfezioni di lavorazione come per la classe I;
- piccole fenditure;
- alburno senza limitazioni ma immune da qualsiasi manifesto attacco di insetti.

b3) qualità III:

- esenti da difetti che possano compromettere l'impiego (in caso di dubbio valgono le prove di resistenza meccanica);
- alburno senza limitazioni ma immune da qualsiasi manifesto attacco di insetti.

c) avere contenuto di umidità tra il 10 e il 15 %;

b) tolleranze sulle dimensioni e finitura:

d1) listoni: 1 mm sullo spessore; 2 mm sulla larghezza; 5 mm sulla lunghezza;

d2) tavolette: 0,5 mm sullo spessore; 1,5 % sulla larghezza e lunghezza;

d3) mosaico, quadrotti, ecc.: 0,5 mm sullo spessore; 1,5 % sulla larghezza e lunghezza;

d4) le facce a vista ed i fianchi da accertare saranno lisci;

e) la resistenza meccanica a flessione, la resistenza all'impronta ed altre caratteristiche saranno nei limiti solitamente riscontrati sulla specie legnosa e saranno comunque dichiarati nell'attestato che accompagna la fornitura; per i metodi di misura valgono le prescrizioni delle norme vigenti:

f) i prodotti devono essere contenuti in appositi imballi che li proteggono da azioni meccaniche, umidità nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione prima della posa.

Nell'imballo un foglio informativo indicherà, oltre al nome del fornitore e contenuto, almeno le caratteristiche di cui ai commi da a) ad e).

09.03. Le piastrelle di ceramica per pavimentazioni dovranno essere del materiale indicato nel progetto tenendo conto che le dizioni commerciali e/o tradizionali (cotto, cotto forte, grès, ecc.) devono essere associate alla classificazione basata sul metodo di formatura e sull'assorbimento d'acqua secondo le norme UNI EN 87, UNI EN 98 e UNI EN 99.

A seconda della classe di appartenenza (secondo UNI EN 87) le piastrelle di ceramica estruse o pressate di prima scelta devono rispondere alle norme seguenti:

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

Assorbimento d'acqua

Formatura Gruppo I Gruppo IIA Gruppo IIB Gruppo III

E < 3% 3% < E < 6% 6% < E < 10% E > 10%

Estruse (A) UNI EN 121 UNI EN 186 UNI EN 187 UNI EN 188

Pressate (A) UNI EN 176 UNI EN 177 UNI EN 178 UNI EN 159

I prodotti di seconda scelta, cioè quelli che rispondono parzialmente alle norme predette, saranno accettate in base alla rispondenza ai valori previsti dal progetto, ed, in mancanza, in base ad accordi tra Direzione dei lavori e fornitore.

Per i prodotti definiti "pianelle comuni di argilla", "pianelle pressate ed arrotate di argilla" e "mattonelle greificate" dal R.D. 16 novembre 1939 n° 2234, devono inoltre essere rispettate le prescrizioni seguenti: resistenza all'urto 2 Nm (0,20 kgm) minimo; resistenza alla flessione 2,5 MPa minimo; coefficiente di usura al tribometro 15 mm massimo per 1 km di percorso.

Per le piastrelle colate (ivi comprese tutte le produzioni artigianali) le caratteristiche rilevanti da misurare ai fini di una qualificazione del materiale sono le stesse indicate per le piastrelle pressate a secco ed estruse (vedi norma UNI EN 87), per cui:

- per quanto attiene ai metodi di prova si rimanda alla normativa UNI EN vigente e già citata;
- per quanto attiene i limiti di accettazione, tenendo in dovuto conto il parametro relativo all'assorbimento d'acqua, i valori di accettazione per le piastrelle ottenute mediante colatura saranno concordati fra produttore ed acquirente, sulla base dei dati tecnici previsti dal progetto o dichiarati dai produttori ed accettate dalla Direzione dei lavori.

I prodotti devono essere contenuti in appositi imballi che li proteggano da azioni meccaniche, sporcatura, ecc. nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione prima della posa ed essere accompagnati da fogli informativi riportanti il nome del fornitore e la rispondenza alle prescrizioni predette.

09.04. I prodotti di gomma per pavimentazioni sotto forma di piastrelle e rotoli devono rispondere alle prescrizioni date dal progetto e in mancanza e/o a complemento, devono rispondere alle prescrizioni seguenti:

a) essere esenti da difetti visibili (bolle, graffi, macchie, aloni, ecc.) sulle superfici destinate a restare in vista;

b) avere costanza di colore tra i prodotti della stessa fornitura; in caso di contestazione deve risultare entro il contrasto dell'elemento n.4 della scala dei grigi di cui alla norma UNI 8272-2.

Per piastrelle di forniture diverse ed in caso di contestazione vale il contrasto dell'elenco n. 3 della scala dei grigi;

c) sulle dimensioni nominali ed ortogonalità dei bordi sono ammesse le tolleranze seguenti:

- piastrelle: lunghezza e larghezza + 0,3 %, spessore + 0,2 mm;
- rotoli: lunghezza + 1 %, larghezza + 0,3 %, spessore + 0,2 mm;
- piastrelle: scostamento dal lato teorico (in millimetri) non maggiore del prodotto tra dimensione del lato in millimetri) e 0,0012;
- rotoli: scostamento dal lato teorico non maggiore di 1,5 mm;

d) la durezza deve essere tra 75 e 85 punti di durezza Shore A;

e) la resistenza all'abrasione deve essere non maggiore di 300 mm³;

f) la stabilità dimensionale a caldo deve essere non maggiore dello 0,3 % per le piastrelle e dello 0,4 % per i rotoli;

g) la classe di reazione al fuoco deve essere la prima secondo il D.M. 26 giugno 1984 allegato A3.1);

h) la resistenza alla bruciatura da sigaretta, inteso come alterazioni di colore prodotte dalla combustione, non deve originare contrasto di colore uguale o minore al n.2 della scala dei grigi di cui alla norma UNI 8272-2. Non sono inoltre ammessi affioramenti o rigonfiamenti;

i) il potere macchiante, inteso come cessione di sostanze che sporcano gli oggetti che vengono a contatto con il rivestimento, per i prodotti colorati non deve dare origine ad un contrasto di colore maggiore di quello dell'elemento n.3 della scala dei grigi di cui alla UNI 8272-2. Per i prodotti neri il contrasto di colore non deve essere maggiore dell'elemento n.2.

l) il controllo delle caratteristiche di cui al comma da a) ad i) si intende effettuato secondo i criteri indicati in 13.1 utilizzando la norma UNI 8272 (varie parti);

m) i prodotti devono essere contenuti in appositi imballi che li proteggano da azioni meccaniche ed

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

agenti atmosferici nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione prima della posa.

Il foglio di accompagnamento indicherà oltre al nome del fornitore almeno le informazioni di cui ai commi da a) ad i).

09.05. I prodotti di vinile, omogenei e non ed i tipi eventualmente caricati devono rispondere alle prescrizioni di cui alla norma UNI 5573.

I metodi di accettazione sono quelli del punto 42.01 più sopra citato.

I prodotti devono essere contenuti in appositi imballi che li proteggano da azioni meccaniche ed agenti atmosferici nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione prima della posa.

Il foglio di accompagnamento indicherà le caratteristiche di cui alle norme precitate.

09.06. I prodotti di resina (applicati fluidi od in pasta) per rivestimenti di pavimenti realizzati saranno del tipo:

- mediante impregnazione semplice (I1);
- a saturazione (I2);
- mediante film con spessori fino a 200 mm (F I) o con spessore superiore (F2);
- con prodotti fluidi cosiddetti autolivellanti (A);
- con prodotti spatolati (S).

Le caratteristiche segnate come significative nel prospetto seguente devono rispondere alle prescrizioni del progetto. I valori di accettazione sono quelli dichiarati dal fabbricante ed accettati dal Direttore dei lavori.

I metodi di accettazione sono quelli contenuti nel punto 13.1 facendo riferimento alla norma UNI 8298 (varie parti) e suo FA 212-86.

Caratteristiche Grado di significatività
rispetto ai vari tipi

I1 I2 FI F2 A S

Colore - - + + + -

Identificazione chimico-fisica + + + + + +

Spessore - - + + + +

Resistenza all'abrasione + + + + + +

Resistenza al punzonamento dinamico (urto) - + + + + +

Resistenza al punzonamento statico + + + + + +

Comportamento all'acqua + + + + + +

Resistenza alla pressione idrostatica inversa - + + + + +

Reazione al fuoco + + + + + +

Resistenza alla bruciatura della sigaretta - + + + + +

Resistenza all'invecchiamento term. in aria - + + + + +

Resistenza meccanica dei ripristini - - + + + +

+ significativa

- non significativa

I prodotti devono essere contenuti in appositi imballi che li proteggano da azioni meccaniche e da agenti atmosferici nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione prima della posa.

Il foglio informativo indicherà, oltre al nome del fornitore, le caratteristiche, le avvertenze per l'uso e per la sicurezza durante l'applicazione.

09.07. I prodotti di calcestruzzo per pavimentazioni a seconda del tipo di prodotto devono rispondere alle prescrizioni del progetto ed in mancanza e/o completamento alle seguenti.

Mattonelle di cemento con o senza colorazione e superficie levigata; mattonelle di cemento con o senza colorazione con superficie striata o con impronta; marmette e mattonelle a mosaico di cemento e di detriti di pietra con superficie levigata. I prodotti sopracitati devono rispondere al R.D. 16 novembre 1939, n. 2234 per quanto riguarda le caratteristiche di resistenza all'urto, resistenza alla flessione e coefficiente di usura al tribometro ed alle prescrizioni del progetto. L'accettazione deve avvenire secondo il punto 42.01 avendo il R.D. sopracitato quale riferimento. Masselli di calcestruzzo per pavimentazioni saranno definiti e classificati in base alla loro forma, dimensioni, colore e resistenza caratteristica; per la terminologia delle parti componenti il massello e delle geometrie di posa ottenibili si rinvia alla documentazione tecnica. Essi devono rispondere alle prescrizioni del progetto ed in mancanza od a loro completamento devono rispondere a quanto segue:

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

- a) essere esenti da difetti visibili e di forma quali protuberanze, bave, incavi che superino le tolleranze dimensionali ammesse. Sulle dimensioni nominali è ammessa la tolleranza di 3 mm per un singolo elemento e 2 mm quale media delle misure sul campione prelevato;
- b) le facce di usura e di appoggio devono essere parallele tra loro con tolleranza $\pm 15\%$ per il singolo massello e $\pm 10\%$ sulle medie;
- c) la massa volumica deve scostarsi da quella nominale (dichiarata dal fabbricante) non più del 15 % per il singolo massello e non più del 10 % per le medie;
- d) il coefficiente di trasmissione meccanica non deve essere minore di quello dichiarato dal fabbricante;
- e) il coefficiente di aderenza delle facce laterali deve essere il valore nominale con tolleranza $\pm 5\%$ per un singolo elemento e $\pm 3\%$ per la media;
- f) la resistenza convenzionale alla compressione deve essere maggiore di 50 MPa per il singolo elemento e maggiore di 60 MPa per la media.

I criteri di accettazione sono quelli riportati nel punto 42.01.

I prodotti saranno forniti su appositi pallets opportunamente legati ed eventualmente protetti dall'azione di sostanze sporcanti.

Il foglio informativo indicherà, oltre al nome del fornitore, almeno le caratteristiche di cui sopra e le istruzioni per la movimentazione, sicurezza e posa.

09.08. I prodotti di pietre naturali o ricostruite per pavimentazioni si intendono definiti come segue:

- elemento lapideo naturale: elemento costituito integralmente da materiale lapideo (senza aggiunta di leganti);
- elemento lapideo ricostituito (conglomerato): elemento costituito da frammenti lapidei naturali legati con cemento o con resine;
- lastra rifilata: elemento con le dimensioni fissate in funzione del luogo d'impiego, solitamente con una dimensione maggiore di 60 cm e spessore di regola non minore di 2 cm;
- marmetta: elemento con le dimensioni fissate dal produttore ed indipendenti dal luogo di posa, solitamente con dimensioni minori di 60 cm e con spessore di regola minore di 2 cm;
- marmetta calibrata: elemento lavorato meccanicamente per mantenere lo spessore entro le tolleranze dichiarate; marmetta rettificata: elemento lavorato meccanicamente per mantenere la lunghezza e/o larghezza entro le tolleranze dichiarate.

Per gli altri termini specifici dovuti alle lavorazioni, finiture, ecc., vedere la norma UNI 9379.

I prodotti di cui sopra devono rispondere alle prescrizioni del progetto (dimensioni, tolleranze, aspetto, ecc.) ed a quanto pre-scritto nell'articolo "prodotti di pietre naturali o ricostruite".

In mancanza di tolleranze su disegni di progetto si intende che le lastre grezze contengono la dimensione nominale; le lastre finite, marmette, ecc. hanno tolleranza 1 mm sulla larghezza e lunghezza e 2 mm sullo spessore (per prodotti da incollare le tolleranze predette saranno ridotte); le lastre ed i quadrelli di marmo o di altre pietre dovranno inoltre rispondere al R.D. 16 novembre 1939, n. 2234 per quanto attiene il coefficiente di usura al tribometro in mm; l'accettazione avverrà secondo il punto 13.1. Le forniture avverranno su pallets ed i prodotti saranno opportunamente legati ed eventualmente protetti dall'azione di sostanze sporcanti.

Il foglio informativo indicherà almeno le caratteristiche di cui sopra e le istruzioni per la movimentazione, sicurezza e posa.

09.09. I prodotti tessili per pavimenti (moquettes).

Si intendono tutti i rivestimenti nelle loro diverse soluzioni costruttive e cioè:

- rivestimenti tessili a velluto (nei loro sottocasi velluto tagliato, velluto riccio, velluto unilivello, velluto plurilivello, ecc.);
- rivestimenti tessili piatti (tessuto, non tessuto).

In caso di dubbio e contestazione si farà riferimento alla classificazione e terminologia della norma UNI 801341. I prodotti devono rispondere alle prescrizioni del progetto ed in mancanza o completamento a quanto segue:

- massa areica totale e dello strato di utilizzazione;
- spessore totale e spessore della parte utile dello strato di utilizzazione;
- perdita di spessore dopo applicazione (per breve e lunga durata) di carico statico moderato; perdita

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

di spessore dopo applicazione di carico dinamico.

In relazione all'ambiente di destinazione saranno richieste le seguenti caratteristiche di comportamento:

- tendenza all'accumulo di cariche elettrostatiche generate dal calpestio;
- numero di fiocchetti per unità di lunghezza e per unità di area;
- forza di strappo dei fiocchetti;
- comportamento al fuoco;

I criteri di accettazione sono quelli precisati nel punto 42.01; i valori saranno quelli dichiarati dal fabbricante ed accettati dal Direttore dei lavori. Le modalità di prova da seguire in caso di contestazione sono quelle indicate nella norma UNI 8014 (varie parti).

I prodotti saranno forniti protetti da appositi imballi che li proteggano da azioni meccaniche, da agenti atmosferici ed altri agenti degradanti nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione prima della posa. Il foglio informativo indicherà il nome del produttore, le caratteristiche elencate in b) e le istruzioni per la posa. 09.10. Le mattonelle di asfalto.

Dovranno rispondere alle prescrizioni del R.D. 16 novembre 1939, n. 2234 per quanto riguarda le caratteristiche di resistenza all'urto: 4 N/m minimo; resistenza alla flessione: 3 MPa minimo; coefficiente di usura al tribometro: 15 mm massimo per 1 km di percorso.

Dovranno inoltre rispondere alle seguenti norme sui bitumi:

- UNI EN 58; UNI 3682; UNI 4157;
- UNI 4163 (sperimentale); UNI 4382 (sperimentale) e suo FA 238-87

Per i criteri di accettazione si fa riferimento al punto 42.01; in caso di contestazione si fa riferimento alle norme CNR e UNI applicabili.

I prodotti saranno forniti su appositi pallets ed eventualmente protetti da azioni degradanti dovute ad agenti meccanici, chimici ed altri nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione in genere prima della posa. Il foglio informativo indicherà almeno le caratteristiche di cui sopra oltre alle istruzioni per la posa.

I prodotti di metallo per pavimentazioni dovranno rispondere alle prescrizioni date nella norma UNI 4630 per le lamiere bugnate ed UNI 3151 per le lamiere striate. Le lamiere saranno inoltre esenti da difetti visibili (quali scagliature, bave, crepe, crateri, ecc.) e da difetti di forma (svergolamento, ondulazione, ecc.) che ne pregiudichino l'impiego e/o la messa in opera e dovranno avere l'eventuale rivestimento superficiale prescritto nel progetto.

CAP. 3 -MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

OPERE EDILI

PRESCRIZIONI GENERALI

Articolo 10 - Lavori diversi non specificati nei precedenti articoli

Per quanto non espressamente indicato nei precedenti articoli si rimanda alle descrizioni delle singole lavorazioni desumibili dall'elenco prezzi unitari di progetto, che è da intendersi a tutti gli effetti come elaborato progettuale descrittivo dei lavori e quindi vincolante per le parti sia per la definizione del corrispettivo contrattuale che per la definizione dell'oggetto contrattuale.

Tutti i lavori dovranno comunque essere eseguiti secondo le migliori regole e tecniche di arte costruttiva, le normative vigenti in materia, le prescrizioni impartite dalla direzione lavori preventivamente e le previsioni progettuali.

Articolo 11 - Lavori eventuali non previsti

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme degli artt.134 e 136 del Regolamento OO.PP., quando non si provveda a giudizio della Direzione lavori, in economia con le cifre previste a tale scopo nel progetto, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei vigenti regolamenti.

Per i nuovi prezzi si dovrà fare riferimento per quanto possibile, all'Elenco Prezzi in vigore presso la Regione Umbria oppure ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili comprese nel contratto, oppure, quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da seguirsi e provvisti dei necessari attrezzi.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Impresa la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

I compensi per i lavori in economia previsti in contratto saranno liquidati in conformità dell'art.153del citato Regolamento.

Articolo 11 - Smaltimento materiali di risulta

Tutti i materiali di risulta provenienti da demolizioni, rimozioni e scavi, a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori, devono essere opportunamente puliti, custoditi, trasportati ed ordinati nei luoghi di deposito interni all'area di cantiere che verranno indicati dalla Direzione stessa, usando cautele per non danneggiarli sia nella pulizia, sia nel trasporto, sia nel loro assestamento e per evitarne la dispersione.

Detti materiali restano tutti di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà ordinare all'Appaltatore di impiegarli in tutto od in parte nei lavori appaltati, ai sensi dell'art. 36 del vigente Capitolato generale.

I materiali che non potranno essere riutilizzati o che l'amministrazione non intende acquisire dovranno essere suddivisi a cura e sotto la responsabilità dell'appaltatore secondo le vigenti norme in materia di classificazione e smaltimento dei rifiuti e quindi trasportati smaltiti dall'appaltatore stesso a discarica autorizzata.

E' fatto divieto di riutilizzo e di commercializzazione alcuna dei suddetti materiali senza preventiva autorizzazione dell'ente appaltante da inserire in espressa clausola contrattuale..

SCHEMA DI CONTRATTO

TIT. 1 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Articolo 1 - Modalità di Appalto - Contabilizzazione dei Lavori

I lavori di cui al presente Capitolato Speciale si intendono appaltati a misura.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata come segue:

- a) per quanto concerne **opere e fornitura a misura**, applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari offerti dalla ditta aggiudicataria (che sono al netto della sicurezza), determinando così l'importo netto dei lavori. Il credito così determinato sarà da intendere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
- b) per quanto concerne **gli oneri relativi alla sicurezza**, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, aumentando il corrispettivo netto contabilizzato ad ogni singolo stato d'avanzamento come al punto a), della percentuale degli oneri per la sicurezza, determinata dal rapporto tra l'importo per oneri della sicurezza ed il corrispettivo di aggiudicazione al netto degli oneri della sicurezza stessi.

Articolo 2 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto pur se non espressamente allegati, oltre al presente Capitolato Speciale, il Capitolato Generale di cui ad D.M. 144/2000, l'elenco dei prezzi unitari ed gli elaborati di progetto esecutivo appresso specificati:

- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi

Articolo 3 - Direzione dei Lavori

L'Ente Appaltante sarà rappresentato, nei confronti dell'Appaltatore, per quanto concerne l'esecuzione delle opere e per tutto quanto ad essa si riferisce e ne consegue, da una Direzione Lavori.

I rapporti tra l'Appaltatore e la Direzione Lavori sono regolati in generale secondo le leggi e le norme vigenti ed in particolare secondo gli articoli del Capitolato Generale di Appalto e del Regolamento sui LL.PP. in cui sono richiamate le specifiche attribuzioni della Direzione Lavori.

In ogni caso, alla Direzione Lavori, è riservato il diritto di eseguire rilievi statistici e di funzionalità sulla mano d'opera, sui macchinari dell'Appaltatore e sugli altri elementi di costo (trasporti, forniture, ecc.).

Articolo 4 - Cauzione provvisoria e definitiva - Garanzie

L'Appaltatore, a garanzia degli oneri derivanti all'Amministrazione a causa del mancato o inesatto adempimento contrattuale, deve prestare, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria sull'importo contrattuale pari al 10%. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, la quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria (art. 113 D.Lgs. 163/06 e sue mm. e li.). La fideiussione bancaria o assicurativa di cui ai commi precedenti deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. L'Appaltatore è tenuto a costituire inoltre, da ritenersi compensate nel corrispettivo dell'appalto, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante:

- un'assicurazione RCT per il massimale di € 500.000,00 per danni a persone, a cose e animali; tale polizza deve specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo", fino alla emissione del certificato di collaudo;
- un'assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere con massimale pari al 20 % dell'ammontare contrattuale, fino alla emissione del certificato di collaudo.
- con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo, una polizza per responsabilità

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

civile verso terzi, di durata decennale, a copertura dei rischi verso terzi per rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi per un massimale di € 500.000,00 (art. 129.c.2 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.).

- prima del pagamento della rata di saldo deve stipulare una polizza assicurativa di pari importo valida fino alla data del certificato di collaudo (art. 141 c.9 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori e devono portare

la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino

al completamento della consegna delle opere; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

Resta convenuto che anche quando, in seguito all'emissione del certificato di collaudo, nulla osti nei riguardi dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in parte o in tutto vincolata a

garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui all'art. 129 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sia, a giudizio dell'Amministrazione, all'uopo sufficiente.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, c. 2, c.c. (art. 141, c. 9, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Il tempo per la prestazione della garanzia di ogni parte dell'opera, realizzata mediante il presente appalto, si estenderà per due anni dalla data della consegna dell'opera (art. 1667 c.c.) purché i danni siano denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo (art. 141, c. 10, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.), La garanzia per i danni causati da difetti dei prodotti in essa incorporati o funzionalmente collegati e annessi si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'Appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto, compresi la ricerca del guasto e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni (D.P.R. 24.05.1988 n° 224). È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra. Se nel corso di dieci anni dalla data di consegna, l'opera di cui al presente appalto, che è destinata per sua natura a lunga durata, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti tali da ridurre le normali condizioni di godimento, l'Appaltatore è responsabile (art. 1669 c.c.) ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti. In particolare, ai fini del presente articolo, sono da considerare gravi difetti, e quindi da assoggettare a garanzia decennale, il mancato, l'insufficiente o il distorto funzionamento delle seguenti parti dell'opera, il cui elenco è da considerare non esaustivo:

- a) dispositivi contro l'umidità e le infiltrazioni d'acqua di qualsiasi tipo, come ad esempio l'impermeabilizzazione delle coperture, dei muri maestri e dei muri contro terra, dei pavimenti e dei tramezzi dei vani scantinati, dei giunti tecnici e di dilatazione tra fabbricati contigui;
- b) dispositivi per l'allontanamento delle acque di qualsiasi tipo, come ad esempio colonne di scarico dei servizi igienici e delle acque meteoriche compresi i pozzetti, le derivazioni, i dispositivi di ancoraggio dei vari componenti, le fosse settiche della fognatura;
- c) dispositivi per evitare la formazione della condensa del vapore d'acqua, o per favorirne l'eliminazione, come ad esempio la barriera vapore nelle murature, nei soffitti a tetto piano, la coibentazione termica delle pareti fredde o di parti di esse;
- d) le condotte idriche di portata insufficiente alle esigenze di vita degli utenti cui è destinato l'immobile;
- e) le pavimentazioni interne ed esterne che presentassero distacchi e rigonfiamenti dal sottofondo, anche parziali e localizzati;
- f) le murature ed i solai, composti anche solo in parte in laterizio, che presentassero distacchi, rigonfiamenti o lesioni tali da pregiudicare la conservazione di armature metalliche o di altri dispositivi di qualsiasi genere in esse contenuti o infissi;
- g) i rivestimenti esterni, comunque realizzati e compreso il cemento armato a vista, che presentassero pericolo di caduta o rigonfiamenti;

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

h) le parti di impianti idrici e di riscaldamento sottotraccia e non in vista, se realizzate con elementi non rimovibili senza interventi murari, che presentassero perdite o trasudamenti per condensa.

Articolo 5 - Liquidazione dei Corrispettivi – Anticipazioni – Pagamenti in acconto

In relazione a quanto disposto dall'art. 5 del D.L.23/05/97 n°79, convertito in L.28/05/97 n°140 non è consentita la corresponsione di anticipazione sul prezzo d'appalto da parte di pubblica amministrazione.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, raggiunga la cifra di € 15.000 (quindicimila/00), al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute: nella misura del 0,5% per infortuni (art. 19 del Capitolato Generale).

I pagamenti in acconto non potranno comunque eccedere il 95% dell'importo contrattuale, fermo restando che il restante 5% sarà corrisposto in sede di liquidazione della rata di saldo.

Lo stato finale dei lavori, qualunque sia l'ammontare, verrà emesso dopo l'ultimazione dei lavori e la consegna delle certificazioni di qualità dei materiali.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempreché siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno, compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti ai sensi e nei limiti dell'art. 28 del Capitolato generale.

Articolo 6 - Programma dei lavori

L'appaltatore è rigorosamente vincolato alla esecuzione dei lavori secondo il cronoprogramma di progetto.

Articolo 7 - Consegna lavori, tempo utile per l'ultimazione, penale per ritardo

Dopo la stipula dell'atto di cottimo o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori.

Qualora per motivi di urgenza la stazione appaltante lo ritenga necessario la ditta è soggetta ad accettare la **Consegna dei Lavori urgenza a decorrere da 15 gg. Dalla data di definitiva aggiudicazione dell'appalto.**

Ad avvenuta aggiudicazione la stazione appaltante procederà alla richiesta della seguente documentazione da acquisire prima dell'inizio dei lavori.

- a) Polizze e garanzia di cui all'art. 4
- b) Piano Operativo della sicurezza (POS) e piano sostitutivo (PSS)
- c) Documento unico di regolarità contributiva

I documenti di cui ai punti b e c dovranno essere relativi a **tutte le imprese esecutrici** che opereranno in cantiere.

La documentazione dovrà essere prodotta entro e non oltre 30 gg dalla richiesta a pena di decadenza della aggiudicazione.

In caso di consegna sotto urgenza è facoltà della stazione appaltante ridurre tale termine a 15 gg.

Qualora la documentazione prodotta nei termini previsti risulti non rispondente alle normative di settore (DURC non idonei, POS non rispondente ai contenuti minimi di cui al DPR 222/2003 etc.) la stazione concederà un ulteriore termine di 10 g per le opportune integrazioni. Il perdurare delle carenze oltre tale termine dalla comporterà la decadenza della aggiudicazione.

E' fatto obbligo procedere alla consegna dei Lavori non oltre 45 gg dalla stipula del contratto.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di **30 giorni** naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi. La penale pecuniaria di cui all'articolo 22 del Capitolato generale viene stabilita nella misura di € 50 (CINQUANTA/00) per ogni giorno di ritardo.

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

Articolo 8 - Sospensione dei lavori

La sospensione dei lavori può essere ordinata dalla D.L. e dal Responsabile del procedimento nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento all'art. 133 e dal nuovo Capitolato Generale d'appalto, D.M. 19/04/2000 n°145 all'art. 24.

E' fatto comunque obbligo alla ditta Appaltatrice esplicitare la contestazione di sospensioni illegittime apponendo riserva già al momento della sottoscrizione del verbale di sospensione.

Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'articolo 133 del Regolamento e 24 e 25 del Capitolato generale

In particolare L'Impresa resta espressamente vincolata alle disposizioni dell'art. 25 del Capitolato generale in caso sospensioni illegittime per colpa della stazione appaltante.

A termini dell'art. 7 del citato art. 133 la stazione appaltante si riserva la possibilità di procedere alla sospensione parziale delle opere qualora i motivi di impedimento dovessero interessare parte dell'area di cantiere, in tale caso il differimento dei termini contrattuali di ultimazione sarà determinato a termini del c.7 art. 24 del D.M.145/2000.

Articolo 9 - Variazioni delle opere progettate - Nuovi Prezzi

L'Amministrazione si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse e nella buona riuscita dell'esecuzione e dell'economia dei lavori, nei limiti previsti dall'art. 132 del Dlgs. 163/2006, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel nuovo Capitolato Generale (D.M.19/04/2000 n°145) e nel presente Capitolato Speciale.

Qualora per le variate lavorazioni disposte in forza della normativa suddetta, sia per aspetti di dettaglio disposti dal D.L. e quindi non costituenti variante, sia per i lavori disposti in variante, si dovessero stabilire **nuovi prezzi**, essi verranno desunti dal tariffario regionale utilizzato per il progetto, cioè **l'Elenco Regionale dei Prezzi della Regione Umbria del 2014**, o in subordine determinati con idonea analisi prezzi, ad essi si applicheranno inderogabilmente le riduzioni percentuali disposte nell'elenco prezzi di progetto rispetto ai tariffari regionali.

Articolo 10 - Revisione dei prezzi

Ai sensi .26 della Legge 109/94, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e pertanto non si applica il primo comma dell'art.1664 del Codice Civile.

Articolo 11 - Lavori in economia diretta

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire lavori in economia diretta e l'Appaltatore sarà tenuto a fornire materiali, attrezzature, macchinari e mano d'opera nella quantità, nel numero e per il tempo richiesti.

Articolo 12 - Subappalto o cottimo

L'Appaltatore dovrà eseguire direttamente il lavoro assunto. E' fatto divieto assoluto di sub-appaltare il lavoro affidato anche in quota parte.

Articolo 13 - Noli a Caldo e Forniture con posa in opera ed altri sub contratti comprendenti mano d'opera

Ai sensi dell'art. 118 del Dlgs. 163/2006, sono considerati subappalti e quindi soggetti alle disposizioni di cui all'art. precedente i noli a caldo e le forniture di materiale in opera qualora ricorrano entrambe le seguenti condizioni :

1. singolarmente siano di importo superiore al 2% dell'importo lavori affidato o importo superiore a 100.000 ECU
2. l'incidenza del costo della manodopera e del personale sul nolo o fornitura in opera sia superiore al 50% dell'importo di contratto da affidare.

L'appaltatore dovrà comunque comunicare qualsiasi sub-contratto per l'esecuzione dell'opera che intenda stipulare, comunicando il nome del sub contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavori servizio o fornitura affidati.

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

Per le forniture in opera ed i noli a caldo l'appaltatore dovrà allegare per ciascuno di essi l'elenco delle lavorazioni il prezzo di contratto, la quantità presunta affidata, e una dettagliata analisi dei prezzi dalla quale possa evincere l'incidenza della mano d'opera.

Nessuna nolo e nessuna fornitura potrà essere artificiosamente frazionata per diminuire l'importo dei contratti.

Articolo 14 - Conto finale

Ai sensi dell'articolo 173 del Regolamento OO.PP., si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 3 (tre) mesi dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Articolo 15 - Certificato di Regolare Esecuzione

L'emissione del certificato di Regolare Esecuzione dovrà avere luogo entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori secondo i tempi e le modalità stabilite all'art. 141 del Dlgs. 163/2006 ed al titolo XII del DPR 554/99.

Articolo 16 - Norme per la misurazione e valutazione dei lavori

Valgono le indicazioni riportate nell'elenco Regionale dei Prezzi Regione Umbria Vigente.

Articolo 17 - Rescissione del Contratto

Oltre che nei casi previsti dagli artt.118-119 del Regolamento, l'Ente Appaltante si riserva il diritto di rescindere l'atto di cottimo con l'Appaltatore tutte le volte che si verificano le condizioni, espressamente specificate in questo Capitolato Speciale, per le quali l'Ente può esercitare tale diritto.

La rescissione del contratto per le cause di cui sopra, oltre che per manifesta negligenza o imperizia che pregiudicano la tempestiva e buona esecuzione delle opere, può avvenire a insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante, in qualsiasi momento e qualunque sia l'importo complessivo dei lavori regolarmente eseguiti, nei tempi e nei modi stabiliti all'art. 122 del sopra citato Regolamento.

Articolo 18 - Esecuzione d'ufficio dei lavori

Qualora nei casi previsti nell'articolo precedente del presente Capitolato avviene la rescissione del contratto di appalto, l'Ente provvede all'esecuzione d'ufficio dei lavori, ponendo a carico dell'Appaltatore le maggiori spese conseguenti.

L'esecuzione d'ufficio dei lavori potrà essere disposta dall'Ente nei tempi pieni e nei modi che lo stesso riterrà più opportuno.

Articolo 19 - Norme acceleratorie in materia di contenzioso

Vale quanto disposto dall'art. 240 del Dlgs. 163/2006. Per i lavori pubblici affidati dai soggetti di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e b), legge sopracitata, in materia di appalti e di concessioni, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo e, sentito l'affidatario, formula all'amministrazione, entro novanta giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve di cui sopra, proposta motivata di accordo bonario.

L'amministrazione, entro sessanta giorni dalla proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'affidatario".

Articolo 20 - Definizione delle controversie

Qualora insorgano controversie relative ai lavori pubblici le parti ne danno comunicazione al responsabile del procedimento che propone una conciliazione per l'immediata soluzione della controversia medesima.

Qualora le parti non raggiungano un accordo entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione al responsabile del procedimento, la soluzione è demandata al giudizio ordinario.

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

E' esclusa la competenza arbitrale. La competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

TIT. 2 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Articolo 21 – Certificazione dei materiali e delle Opere

E' fatto espressamente obbligo dell'appaltatore presentare le certificazioni di qualità dei materiale, precedentemente alla loro posa in opera, che potrà avvenire solo dopo la espressa accettazione degli stessi da parte della D.L.

Articolo 22 - Conoscenza delle condizioni dell'appalto e delle condizioni locali

Con l'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore dà implicita assicurazione di quanto segue:

1. di avere perfetta e completa conoscenza delle condizioni generali e particolari che regolano questo appalto;
2. di essere a conoscenza di tutte le leggi, regolamenti e disposizioni vigenti;
3. di avere preso visione completa del progetto esecutivo dei lavori
4. di avere preso visione dello stato attuale dei luoghi e degli edifici su cui si dovranno eseguire i lavori
5. di avere preso visione e di avere piena coscienza dei tempi di consegna e di ultimazione stabiliti nel presente capitolato speciale
6. di aver verificato e quindi valutato, ai fini della convenienza di assumere l'opera e perciò del ribasso offerto all'Ente Appaltante, tutte le condizioni locali nelle quali dovranno essere condotti i lavori, delle condizioni di reperibilità della mano d'opera e dei materiali, delle possibilità logistiche, delle vie di comunicazione e di accesso dei mezzi di trasporto, delle condizioni idriche e sanitarie, della ubicazione dei pubblici luoghi di discarica e di quant'altro attinente alle opere oggetto dell'appalto, per cui, in caso di aggiudicazione, non può sollevare alcuna eccezione per il verificarsi di circostanze non previste che rallentino o ritardino lo svolgimento dei lavori.

Articolo 23 - Oneri, obblighi e responsabilità a carico dell'Appaltatore

Oltre gli oneri di cui agli artt.4,5,6,7,8,13 e 14 del Capitolato generale, saranno a carico dell'Appaltatore, senza che gli sia consentita la richiesta di compensi poiché di essi si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori a misura e a corpo, anche gli oneri e degli obblighi di seguito specificati:

1. tutte le spese relative alla partecipazione della gara informale ed alla stipulazione e registrazione dell'atto di cottimo; tutte le imposte e le tasse su esso gravanti; il costo delle copie dell'atto di cottimo e dei documenti allegati, compresi i diritti di segreteria;
2. la formazione del cantiere, attrezzato con i necessari impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire, e la recinzione del cantiere stesso con solido stecconato, nonché la pulizia e la manutenzione di detto cantiere, la sistemazione e l'inghiaia mento delle sue strade, in modo da rendere sicuro il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti;
3. l'obbligo di esporre il cartello di cantiere realizzato secondo lo schema tipo prescritto dalla circolare ministeriale n°1729/UL del 1.6.1990 "Tabella informativa nei cantieri di lavoro, schema tipo" con le integrazioni previste dalla L. 19.3.1990 n°55, art. 18 commi 6 e 12;
4. le spese per gli allacciamenti provvisori e per il consumo dell'acqua, dell'energia elettrica e del telefono, delle fognature, occorrenti per il funzionamento del cantiere;
5. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e lumi per i segnali notturni nei punti prescritti e quanto altro possa occorrere a scopo di sicurezza o venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori;
6. la guardiani e sorveglianza, sia di giorno che di notte, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose dell'Amministrazione appaltante che saranno consegnate all'Impresa;
7. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

8. Resta stabilito che in caso d'inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia a parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione dalla rata d'acconto nella misura del 20 per cento che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.
9. l'osservanza di tutte le norme relative all'assunzione della mano d'opera nei lavori pubblici, ivi compresa quella riguardante l'assistenza ai profughi di cui all'art.27 della Legge 4/3/52 n° 137;
10. la comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini previsti dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera, Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista al relativo articolo del presente Capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Capitolato generale per l'irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali;
11. il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per i permessi, le licenze, le concessioni, le autorizzazioni, le occupazioni temporanee di suolo pubblico o privato, l'apertura di passi carrabili, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, e ogni altro onere per interruzioni provvisorie e di pubblici servizi, attraversamenti e trasporti speciali;
12. il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dall'Amministrazione appaltante, nonché a richiesta della Direzione dei lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta;
13. l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cause necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati osservando le disposizioni normative correnti. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
14. l'uso anticipato delle opere che venissero richieste dalla Direzione dei lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Egli potrà, richiedere la constatazione dello stato delle opere così da garantirsi dagli eventuali danni che potessero derivarne;
15. l'Appaltatore ha l'obbligo di sgomberare l'area occupata dal cantiere da qualsiasi materiale o mezzo di sua proprietà o di altre imprese subappaltatrici o comunque usato nel corso dei lavori entro 20 (venti) giorni dal verbale di ultimazione dei lavori;
16. l'Appaltatore è vincolata alle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni contenute nel D.P.R.7 gennaio 1956 n° 164 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento alla Legge Regionale 27/94 ed al D. lgs.626/94;
17. l'esecuzione e le relative spese, presso istituti specializzati di tutte le prove che potranno in ogni tempo venire ordinate dalla Direzione dei lavori sui materiali impiegati nel rispetto della Legge 1086/71.
18. il rilascio, a lavori terminati, delle dichiarazioni di conformità di tutti gli impianti previsti nell'appalto, nel rispetto della Legge n° 46 del 5 Marzo 1990.
19. presentazione di tutti i certificati di omologazione dei componenti previsti nell'appalto con la relativa documentazione di installazione con particolare riferimento alle certificazioni di resistenza al fuoco dei materiali
20. la fornitura di tutti gli strumenti per verifiche e misure dei lavori;
21. l'obbligo di applicare (ai sensi dell'art.17, 1° comma, Capitolato generale e dell'art.36, 1° comma, L.20 maggio 1970, n°300) e di fare applicare (nei casi di subappalti o cottimi) nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nei luoghi e nei tempi in cui si svolgono i lavori. Tale obbligo sussiste anche se l'Impresa non aderisce alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti;

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

22. l'obbligo di rispettare le prescrizioni dell'art.18, 7° comma della L. 19.3.1990 n°55, dell'art.9 del D.P.C.M. 10.11.1991 n°55, della Legge Regione Umbria 12.8.1994 n°27 relativa agli adempimenti di natura previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica;
23. La Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale. L'impresa dovrà fornire alla direzione dei lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico
24. La esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei lavori su pali di fondazione, paratie, solai, ancoraggi e tiranti, e qualsiasi altra struttura portante, di notevole importanza statica.

I corrispettivi per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi di lavoro di cui all'elenco dei prezzi di progetto.

Articolo 24 - Piani di sicurezza

L'Impresa, ai sensi dell'art. 131 del Dlgs. 163/2006, dovrà fornire entro 30gg. dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

- a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento (PSS), in quanto quest'ultimo non risulta previsto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (ora sostituito dal D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza – Titolo IV);

Il piano è redatto sulla base delle caratteristiche del cantiere considerato nella sua interezza, nonché in relazione al tipo ed alle fasi di lavorazione, conformemente alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Impresa dovrà nominare un direttore tecnico del cantiere per tutta la durata dei lavori che è responsabile del buon andamento del cantiere e dell'applicazione del Piano della sicurezza; il direttore dei lavori ne vigilerà l'osservanza.

La Direzione dei Lavori si riserva il diritto per fatti di imperizia e negligenza di chiedere all'Impresa la sostituzione di uno o più addetti, ed ai sensi dell'art.19 del Capitolato Generale di Appalto, l'Impresa dovrà procedere immediatamente.

La redazione e le prescrizioni del piano della sicurezza fanno parte degli obblighi assunti dall'Impresa con la sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori.

I piani di sicurezza (POS e PSS) dovranno contenere i contenuti minimi di cui all'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008. Le eventuali carenze dei piani presentati comporteranno grave inadempimento contrattuale con conseguente rescissione in danno.

L'Impresa dovrà custodire in cantiere a disposizione dei soggetti preposti al controllo i seguenti documenti quotidianamente aggiornati:

1. libro matricola dell'Impresa che esegue i lavori o di quelle che comunque operano in cantiere;
2. copia delle autorizzazioni al subappalto previste dalla vigente normativa;
3. foglio giornaliero delle presenze;
4. copia del piano della sicurezza.

L'Impresa infine si impegna a consegnare al direttore dei lavori copia della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, copia del piano della sicurezza e copia del contratto tra impresa appaltatrice e quella subappaltatrice.

Articolo 25- Norme sulla manodopera

L'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del prescritto contratto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

L'impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Articolo 26 - Denunce agli enti previdenziali

Si richiama integralmente la disposizione contenuta all'art.9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n° 55.

La documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali inclusa la cassa edile - assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna.

La verifica della regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale e comunque in sede di emissione dei certificati di pagamento tramite presentazione di specifico DURC per tutte le imprese esecutrici che alla data di verifica hanno operato in cantiere.

Non si procederà al pagamento di rate di acconto in assenza o carenza della positiva verifica documentazione suddetta.

Articolo 27 - Antimafia

L'appaltatore dovrà produrre, per se e per gli eventuali subappaltatori, la documentazione necessaria per l'accertamento della non sussistenza a proprio carico dei procedimenti o dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n° 575 e successive modificazioni ed integrazioni .

Articolo 28 - Domicilio dell'appaltatore e rappresentante nella sede dei lavori

Il domicilio dell'Appaltatore viene eletto ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 2 del Capitolato Generale di Appalto D.M. 145/2000. Un rappresentante legale dell'appaltatore, munito di ampi poteri, deve risiedere permanentemente in località prossima alla zona dei lavori per tutta la loro durata.

Egli è soggetto alle condizioni, agli obblighi ed alle sanzioni previste all'art. 2 citato.

Articolo 29 - Rappresentante tecnico dell'appaltatore – Direzione di Cantiere

Così come stabilito dall'art.4 del capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19-4-2000 n°145, l'appaltatore che non conduce personalmente i lavori deve farsi rappresentare per mandato di persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori, restando sempre l'appaltatore stesso responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Tale persona deve per tutta la durata dell'appalto dimorare in luogo prossimo ai lavori, e quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha il diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcun'indennità di sorta all'appaltatore o al suo rappresentante.

Il mandato dovrà essere presentato all'atto della consegna dei lavori. Qualora la rappresentanza dovesse intervenire nel corso dell'appalto la stessa dovrà essere immediatamente comunicata alla stazione appaltante unitamente al citato mandato.

In caso di assenza di detta comunicazione la rappresentanza tecnica sarà riconosciuta esclusivamente al titolare dell'appalto nella persona del legale rappresentante della ditta appaltatrice

Articolo 30 - Indicazione delle persone che possono riscuotere

I pagamenti delle somme dovute in acconto o a saldo saranno effettuati soltanto alle persone che saranno indicate nel contratto come autorizzate a riscuotere e quietanzare e tale autorizzazione dovrà essere comprovata o mediante certificato della Camera di commercio per tutte le ditte individuabili o per mezzo di atti legali nel caso di Società.

La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del concessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

In difetto delle indicazioni sopra esposte, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

Articolo 31 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore verso terzi

Oltre a predisporre le misure di sicurezza indicate dalla D.L., l'Appaltatore di sua iniziativa dovrà mettere in atto tutte quelle accortezze e quei mezzi necessari per provvedere alla incolumità delle persone ed alla integrità delle cose nella zona dei lavori.

In ogni caso egli resta l'unico responsabile civile e penale per eventuali danni a persone o a cose comunque verificatisi, sia per inadempienza propria che dei suoi dipendenti.

Al. 2

Comune di TERNI
Provincia di TERNI

pag. 1

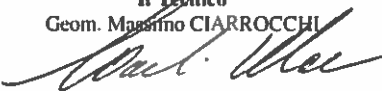
ELENCO PREZZI

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di terazzi di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°

COMMITTENTE:

Data, 24/02/2016

IL TECNICO
Geom. Massimo CIARROCCI


Num Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 NP01	<p>Ripristino pavimenti esistenti in PVC comprensivo di: 1) Delimitazioni delle aree di lavoro con birilli segnaletici, bindella bianca e rossa, transennatura modulare. Misure 100x200 con piede in cemento 2) Rimozione di pavimento in PVC 3) Demolizioni di sottofondo (rasature, massetto, anidrite) su 1 MQ di superficie e 3cm di spessore massimo 4) Rifacimento di sottofondo con malta fibro rinforzata e rasatura di finitura 5) Fornitura e posa in opera di pavimento in PVC in classe I di resistenza al fuoco in quadrotte di cm 61x61 comprensivo di collante 6) Spostamento area di lavoro e materiale calcolato su 1/4 di ora euro (ottantadue/50)</p> <p>Data, 24/02/2016</p> <p style="text-align: center;"> Il Tecnico Geom. Massimo CIARROCCI  </p>	m2	82,50

ALL. 3

Comune di TERNI
Provincia di TERNI

pag. 1

COMPUTO METRICO


OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di teracci di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°

COMMITTENTE:


Data, 24/02/2016

IL TECNICO
Geom. Massimo CIARROCCI



Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung	larg	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 NP01	Ripristino pavimenti esistenti in PVC comprensivo di: 1) Delimitazioni delle aree di lavoro con birilli segnaletici, bindella bianca e rossa, transennatura modulare. Misure 100x200 ... fuoco in quadrotte di cm 61x61 comprensivo di collante 6) Spostamento area di lavoro e materiale calcolato su 1/4 di ora Piano -2 Corpo CENTRALE- Zona ascensore 8 Zona Box Referti Zona Cabina Centrale, Cartelle Cliniche, Ufficio Elettricisti Ala SUD - Atrio Ascensori Ala OVEST - Zona SO.GE.SI Ala EST - Zona Economato, Corridoio, Risonanza Magnetica Piano -1 Ala NORD - Corridoio ed Atrio Piano Terra Ala NORD - Zona Corridoio Corpo CENTRALE - Atrio Ala SUD - Atrio e Corridoio Piano Primo Ala NORD - Corridoio ed Atrio Corpo CENTRALE - Atrio Ala SUD - Atrio e Corridoio Piano Secondo Ala NORD - Atrio e Corridoio Ala SUD - Corridoio Piano Terzo Ala NORD - Atrio e Corridoio Corpo CENTRALE - Zona Ascensore 8+9C, Atrio Ala SUD - Atrio Piano Quarto Ala NORD - Atrio e Corridoio Corpo CENTRALE - Zona Ascensore 9c Ala SUD - Atrio e Corridoio Piano Quinto Ala NORD - Atrio e Corridoio Corpo CENTRALE - Zona Ascensore 8+9c e Atrio Ala SUD - Atrio Piano Sesto Ala NORD - Corridoio Corpo CENTRALE - Atrio e Zona Ascensore 9c Ala SUD - Atrio							
	SOMMANO m2					568,00	82,50	46'860,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							46'860,00
	TOTALE euro							46'860,00
	Data, 24/02/2016							
	<p>Il Tecnico Geom. Massimo CIARROGHI</p>  <p>Il Responsabile del Procedimento Ing. Bruno ALESSANDRINI</p>							
	A RIPORTARE							

COMMITTENTE:

DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI
	TOTALE
RIPORTO	
<u>QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI</u>	
importo lavori comprensivo di oneri e manodopera euro	46 860,00
importo manodopera euro	-23 430,00
importo oneri euro	-2 444,87
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA euro	20 985,13
IMPORTO MANODOPERA euro	23 430,00
IMPORTO ONERI euro	2 444,87
COSTI DELLA SICUREZZA euro	2 312,40
	49 172,40
IVA 22% euro	10 817,90
	59 999,30
<p>Data, 24/02/2016</p> <p style="text-align: center;"> Il Tecnico Geom. Massimo CIARROCCI  </p> <p style="text-align: center;"> Il Responsabile del Procedimento Ing. Bruno ALESSANDRINI </p>	
A RIPORTARE	

ALL. 4

Comune di Terni
Provincia di Terni

pag. 1

STIMA INCIDENZA SICUREZZA

OGGETTO: lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di tratti di pavimentazione su corridoi ed altri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°.


COMMITTENTE: Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni

Data, 24/02/2016

IL TECNICO
Geom. Massimo CIARROCCI



Num Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI		COSTO Sicurezza	incid. %
			unitario	TOTALE		
	RIPORTO					
	LAVORI A MISURA					
1	SOMMANO	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 S1.04.0060	NASTRO SEGNALETICO.Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di nastro segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di s ... oraneo del nastro segnaletico.Misurato a metro lineare posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.					
	SOMMANO m	1'500,00	0,37	555,00	0,00	
3 S1.04.0130.0 01	CONI PER DELIMITAZIONE.Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rossa, forniti e po ... lla fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Cono altezza cm 30,00 con strisce bianche e rosse.					
	SOMMANO giorno	15,00	0,20	3,00	0,00	
4 S2.02.0180	GILET AD ALTA VISIBILITÀ.Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di gilet ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto in poliestere, chiusura con ... icurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.					
	SOMMANO giorno	80,00	0,04	3,20	0,00	
5 S2.02.0200	SCARPE DA LAVORO.Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di scarpe da lavoro basse o alte, con puntale in acciaio, resistenti alle abrasioni, con lamina antiforo, resis ... icurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.					
	SOMMANO giorno	80,00	0,27	21,60	0,00	
6 S2.02.0210.0 01	CUFFIA ANTIRUMORE.Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di cuffia antirumore con archetto regolabile, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le l ... er l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Con archetto telescopico.					
	SOMMANO giorno	80,00	0,07	5,60	0,00	
7 S4.01.0090.0 05	CARTELLONISTICA CON INDICAZIONI STANDARDIZZATE DI SEGNALI DI INFORMAZIONE, ANTINCENDIO, SICUREZZA, PERICOLO, DIVIETO, OBBLIGO.Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di ... a della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Cartello L x H = cm 33,00 x 50,00 - d = m 10.					
	SOMMANO cad	100,00	0,82	82,00	0,00	
	Parziale LAVORI A MISURA euro			670,40	0,00	0,000
	TOTALE euro			670,40	0,00	0,000
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	IMPORTI	COSTO Sicurezza	incid. %
		TOTALE		
	RIPORTO			
	<u>Riepilogo Strutturale CATEGORIE</u>			
M	LAVORI A MISURA euro	670,40	0,00	0,000
	TOTALE euro	670,40	0,00	0,000
	Data, 24/02/2016			
	<p>Il Tecnico Geom. Massimo GIARROCCI</p> 			
	A RIPORTARE			

ALL. 5

Comune di TERNI
Provincia di TERNI

pag. 1


STIMA INCIDENZA MANODOPERA

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino puntuale di terazzi di pavimentazione su corridoi ed atri dell'intero corpo centrale, dal piano -2S al piano 6°

COMMITTENTE:

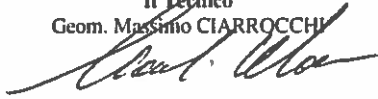
Data, 24/02/2016

IL TECNICO
Geom. Massimo CIARROCCHI



Num Ord TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	RIPORTO					
	LAVORI A MISURA					
1 NPO1	Ripristino pavimenti esistenti in PVC comprensivo di: 1) Delimitazioni delle aree di lavoro con birilli segnaletici, bindella bianca e rossa, transennatura modulare. Misure 100x200 ... fuoco in quadrotte di cm 61x61 comprensivo di collante 6) Spostamento area di lavoro e materiale calcolato su 1/4 di ora					
	SOMMANO m2	568,00	82,50	46'860,00	23'430,00	50,000
	Parziale LAVORI A MISURA euro			46'860,00	23'430,00	50,000
	TOTALE euro			46'860,00	23'430,00	50,000
	A RIPORTARE					

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	IMPORTI	COSTO Manodopera	incid. %
		TOTALE		
	RIPORTO			
	<u>Riepilogo Strutturale CATEGORIE</u>			
M	LAVORI A MISURA euro	46'860,00	23'430,00	50,000
	TOTALE euro	46'860,00	23'430,00	50,000
	Data, 24/02/2016			
	Il Tecnico Geom. Massimo CIARROCCI 			
	A RIPIANTARE			

OGGETTO: lavori di manutenzione ripristino puntuale tratti di pavimentazione

ONERI DELLA SICUREZZA

In conformità al punto 2.1 della deliberazione della giunta Regionale dell'Umbria del 7 giugno 2011 n. 569 (

Line guida per il calcolo dei costi e degli oneri della sicurezza e per la determinazione del costo presunto

della manodopera nell'affidamento dei lavori pubblici di cui all'art.23 della L.R. n. 3/2010 gli Oneri della

Sicurezza sono stati determinati con la seguente formula $O = P_{sg} \times SG$

$$P_{sg} = T_{1\%} \times [1 + (T_{2\%} + T_{3\%} + T_{4\%})]$$

$$SG = P_{sg} \times SG$$

TABELLA CALCOLO ONERI DELLA SICUREZZA

T1%	1	T2%	T3%	T4%	=	PSG
0,400	1	0,05	0,05	0,00	1,10	0,44000

IL (Importo Lavori)	Csg1	Csg2	SG
€ 46.860,00	1,265	0,15	€ 5.556,52

PSG	SG	O
0,44000	€ 5.556,52	€ 2.444,87

Pertanto gli Oneri della sicurezza risultano essere pari a € 2.444,87

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Importo lavori a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza, costo della sicurezza e incidenza manodopera	€ 20.985,13
ONERI SICUREZZA	€ 2.444,87
COSTI SICUREZZA	€ 2.312,40
COSTI INCIDENZA MANODOPERA	€ 23.430,00
TOTALE INTERVENTO	€ 49.172,40

CIARROCCHI MASSIMO
Assistente Tecnico

